



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di educazione
indagativa, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Primo Circolo Didattico "E. De Amicis"- Viale dei Platani, s.n.c.
93017 San Cataldo(CL) tel. 0934-571232 - fax 0934/589289
<http://www.primocircolosancataldo.gov.it> e-mail: clec02400v@istruzione.it
PEC: clec02400v@pec.istruzione.it

Progetto di educazione interculturale e alla pace "Oltre i confini"

Cornice di riferimento

Il progetto si inserisce nel quadro normativo vigente definito dalla legge 107/2015 che elenca, tra le priorità del sistema formativo (e quindi nel PTOF della scuola), i seguenti obiettivi: lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. Il progetto è indirizzato alla gestione positiva dei conflitti, al contrasto della discriminazione, ai processi di consapevolezza ed empowerment che favoriscono la cittadinanza attiva.

Il progetto mira allo sviluppo delle **competenze** nell'ambito di :

Competenze sociali e civiche

Imparare ad imparare

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenza digitale

Obiettivi

La scuola primaria ha il compito di porre le basi per l'esercizio della Cittadinanza attiva che consiste nel :

- Stimolare nei giovani la consapevolezza dell'interdipendenza del pianeta e del loro coinvolgimento nella creazione dei sistemi a cui appartengono (famiglia, gruppo, città, ecosistema ecc...).
- Far loro riconoscere la rilevanza delle proprie azioni e delle proprie scelte e maturare decisioni che incidano sullo stile di vita; evidenziare il valore della diversità come condizione necessaria alla vita.
- Formare una competenza interculturale basata sull'accettazione dell'altro in quanto persona.
- Educare ai rapporti interpersonali mediante la conoscenza, la fiducia reciproca e la cooperazione.
- Conoscere l'esistenza di culture diverse dalla propria con particolare riguardo alla geografia, all'economia, allo stato sociale, agli usi e costumi.
- Conoscere il valore dell'istruzione, dell'uguaglianza, delle pari opportunità e dei diritti umani come strumento per la crescita collettiva e la realizzazione personale.
- Conoscere i documenti di riferimento ufficiali che sanciscono i diritti e doveri di ogni individuo. (Costituzione Italiana, Dichiarazione dei Diritti del fanciullo).
- Promuovere momenti d'incontro con testimoni diretti, con rappresentanti di culture diverse dalla propria, con associazioni che operino in modo specifico negli ambiti della pace, della solidarietà, dell'accoglienza, dell' Intercultura.

Strategie e strumenti d'intervento:

- Didattica laboratoriale
- Circle time
- Peer education
- Proposta di compiti autentici e di realtà

- Cooperative learning
- Utilizzo delle tecnologie digitali
- Utilizzo della creatività e della produzione artistica e digitale come strumenti di cambiamento sociale
- Utilizzo di un approccio maieutico, attraverso strumenti che favoriscano un apprendimento cooperativo.

Attività

Ricerca/proposta di esempi di persone che hanno cambiato le cose intorno a loro. Ricerca e analisi delle notizie sul fenomeno migratorio. Il racconto dei media italiani e internazionali. Testimonianza dei mediatori linguistico-culturali. Uso della tecnica del circle time come strumento utile alla autoregolazione e allo sviluppo della capacità di riflessione. Didattica laboratoriale (grafico pittorico, espressivo, informatico) con esercitazioni e lavori individuali in piccoli gruppi. Creazione di nuvole di tag. Realizzazione di disegni, cartelloni e striscioni sul tema della pace e sui diritti dei bambini. Conoscere la Nonviolenza come proposta di cambiamento sociale. Reperimento di illustrazioni. Mercatino solidale di oggetti realizzati dai bambini . Ascolto di letture e brani musicali dal mondo.

Modalità di verifica dei risultati

Durante tutto il percorso di apprendimento ci sarà un monitoraggio continuo sia del progetto che degli apprendimenti:

STRUMENTI PER VALUTARE IL PROGETTO:

- Griglie di valutazione;
- Questionari;
- Dibattiti.

STRUMENTI PER VALUTARE GLI APPRENDIMENTI:

- Narrazioni, discussioni e confronti;
- Dibattiti;
- Redazioni scritte

- Documentazione prodotta

I criteri per una valutazione complessiva del progetto saranno i risultati che il progetto stesso ha avuto :

SUGLI ALUNNI in termini di:

- Motivazione
- Apprendimento
- Acquisizione di nuove competenze
- Autonomia nel lavoro
- Formazione di una mentalità diversa
- Accettazione e rispetto dell'altro

Risultati attesi a conclusione delle attività

Lo scopo del progetto è quello di aumentare la sensibilità verso gli argomenti trattati, quali l'educazione alla diversità, ai diritti umani, alla partecipazione democratica e alla pace, Miglioramento del clima di classe.

Diventare consapevoli di essere titolari di diritti, ma anche di essere soggetti a doveri.

Gli alunni vivranno un'esperienza di cittadinanza attiva, di partecipazione civile, di crescita personale; necessità di riscoprire il senso e la voglia di "camminare insieme" come condizione umana di vita, per una crescita reciproca.